



CITTA' DI CORSICO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/11/2024

L'anno 2024 addì 28 del mese di novembre alle ore 21:19 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di CASARINI GIANDOMENICO, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, inviata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SPAGNUOLO ANGELO	Presente
CASARINI GIANDOMENICO	Presente	MASIERO ROBERTO	Presente
ASTORI ILARIO	Assente	MORETTO SABRINA	Presente
BOSI IACOPO	Presente	VITALI GIANLUCA	Presente
LAGONA GIUSEPPE	Presente	ERRANTE FILIPPO	Presente
CAIMI SABRINA	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Presente
MERLINO DOMENICO	Presente	POGLIAGHI RITA	Presente
RAMPONI PIERLUIGI	Assente	MEI ROBERTO	Presente
ROMANO ANDREA	Presente	RIGGIO MARIA	Presente
SPACCINI LUIGINA	Assente	INFOSINI GIUSEPPE	Presente
GATTA SILVANA	Presente	RAPETTI LUIGI	Assente
GESMUNDO MARCO	Presente	SACCINTO ANTONIO	Assente
CABRERA MAYRA	Presente		

Totale presenti: 20

Totale assenti: 5

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, Dott. BERTEZZOLO UMBERTO.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca SILVESTRINI Chiara	Presente	Assessore MAGNONI Maurizio	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessora CRISAFULLI Angela	Presente	Assessore SALCUNI Stefano	Presente
Assessore DI STEFANO Francesco	Assente		

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ART. 50 D. LGS. 36/2023)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in aderenza ai criteri direttivi individuati dalla Legge delega 21 giugno 2022, n. 78 il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, approvato con Decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, è volto alla semplificazione della disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, nel rispetto dei principi di pubblicità, di trasparenza, di concorrenzialità, di rotazione, di non discriminazione, di proporzionalità nonché di economicità, di efficacia e imparzialità dei procedimenti;
- la Relazione al Codice, elaborata dal Consiglio di Stato, evidenzia l'obiettivo di connotare la nuova disciplina codicistica in termini di ampia semplificazione con annesse previsioni di maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza disciplinate dall'art. 50 comma 9 del D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 36 del 2023 individua l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture (ivi compresi i servizi di progettazione) di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- l'art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del Dlgs. 36/2023 denominato "*Procedure per l'affidamento*" disciplina le modalità di affidamento prevedendo espressamente che:
 1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- la definizione di affidamento diretto è contenuta nell'Allegato I.1 all' art. 3 lett. d) al Dlgs. 36/2023 secondo il quale trattasi dell' "*affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.*"

Considerato che:

- la ratio della norma è garantire i principi contenuti nel Titolo I del Codice dei Contratti, con particolare riferimento a quello del risultato;
- contrariamente alla previgente normativa, l'attuale codice prevede la manifesta volontà della semplificazione delle procedure di affidamento, ponendo in capo alle Stazioni Appaltanti l'onere di motivare in modo adeguato il ricorso a procedure più complesse che



CITTA' DI CORSICO

comporterebbero un aggravio del procedimento e una minor speditezza di conclusione dello stesso;

Considerato, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs. 36/2023 agli affidamenti diretti si applica il principio di rotazione;
- l'art. 49 comma 3 del Dlgs. 36/2023 stabilisce che la Stazione Appaltante può, con apposito Regolamento, ripartire gli affidamenti in fasce in base al loro valore economico e che, conseguentemente all'approvazione di tale regolamentazione, il principio di rotazione si applicherà agli affidamenti rientranti nella stessa fascia.

Rilevato che, con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 13/02/2024 e s.m.i. l'Amministrazione ha assegnato al Dirigente del Settore 1 l'obiettivo di elaborare un Regolamento sulla disciplina degli affidamenti diretti;

Vista la proposta di Regolamento, composto da n. 15 articoli, che si allega al presente atto e che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'approvazione di tale regolamentazione, con particolare riferimento all'introduzione di fasce di affidamento entro le quali applicare la rotazione prevista dall'art. 49 del Dlgs 36/2023, consente alla Stazione Appaltante di elaborare strategie d'acquisto orientate all'obiettivo di "comprare bene" bilanciando esigenze di flessibilità, trasparenza, legalità e risultato;

Richiamato l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 TUEL il quale individua le competenze del Consiglio Comunale;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale,
- il D. Lgs. 36/2023 - nuovo Codice dei Contratti;

Dato atto che il testo dell'approvando Regolamento sono stati esaminati dalla competente Commissione Consiliare istituzionale;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1 ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL attestante la copertura finanziaria della spesa conseguente al presente provvedimento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, nell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al firmatario, al responsabile del procedimento, ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali;

Illustra l'argomento il Sindaco;

Interviene il Consigliere Roberto Mei che propone degli emendamenti;

Interviene il Presidente del Consiglio dando lettura dell'art. 21 del regolamento di Consiglio Comunale che disciplina le modalità di presentazione degli emendamenti;

Intervengono i Consiglieri: Filippo Errante, Rita Pogliaghi, Gianluca Vitali, Francesco Magisano.

Il Vice Segretario presa visione dell'emendamento spiega che lo stesso necessita di parere tecnico.

Viene sospesa la seduta per dare modo ai Capigruppo di maggioranza di riunirsi;

Il Presidente del Consiglio alle 22.30 riprende la seduta e spiega che l'accoglimento dell'emendamento richiede parere tecnico e che quindi non può essere accettato.

Il Consigliere Filippo Errante chiede se è possibile rinviare l'approvazione del regolamento;

Il Sindaco spiega che si approva e poi si verificherà l'adeguatezza dell'emendamento;

La trascrizione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e la discussione risulta altresì riproducibile dalla registrazione della seduta svoltasi in diretta streaming e presente sul sito web istituzionale del Comune di Corsico.

Con votazione palese espressa dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Filippo Errante, Rita Pogliaghi, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano)

Astenuto n. 1 (Roberto Mei)

DELIBERA

- 1. di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di approvare** il *“Regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023”*, composto da n. 15 articoli, che si allega al presente atto e che dello stesso ne forma parte integrale e sostanziale;
- 3. di pubblicare** l'approvando Regolamento sul sito istituzionale, sezione *“Amministrazione trasparente”*, del Comune di Corsico per il tempo strettamente necessario all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Tuel;

4. **di stabilire** che con l'entrata in vigore del presente Regolamento siano abrogate tutte le eventuali norme regolamentari precedentemente approvate in contrasto con lo stesso.

Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV[^] comma - del D.Lgs 267/2000 in quanto risulta necessario introdurre quanto prima una regolamentazione interna relativa alla materia in esame.

Con votazione palese espressa dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Filippo Errante, Rita Pogliaghi, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano)

Astenuto n. 1 (Roberto Mei)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



**CITTA'
DI CORSICO**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

**Il Presidente del Consiglio
CASARINI GIANDOMENICO**

**Il Vice Segretario Generale
BERTEZZOLO UMBERTO**



**CITTA'
DI CORSICO**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

(ART. 50 DEL DLGS 31 MARZO 2023 N. 36)

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 - PRINCIPI	3
ART. 3 - OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
ART. 4 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE.....	3
ART. 5 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	4
ART. 6 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	4
ART. 7 - IL DIRETTORE DEI LAVORI	5
ART. 8 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	5
TITOLO II - VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO.....	6
ART. 9 - CONTROLLI.....	6
ART. 10 - FORMA DEL CONTRATTO	6
TITOLO III - ESECUZIONE E PAGAMENTI.....	7
ART. 11 - COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, CERTIFICATO DI PAGAMENTO.....	7
ART. 12 - ESECUZIONE E PAGAMENTI.....	7
TITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	8
ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE	8
ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE	8
ART. 15 - NORME DI RINVIO.....	8

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le norme di dettaglio di competenza delle Stazioni Appaltanti in merito agli affidamenti diretti eseguiti ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettere a) e b) del Dlgs. 36/2023.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di ricorrere alle ordinarie procedure d'affidamento previste dal Codice dei Contratti Pubblici.
3. La facoltà di cui al comma 2, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 241/1990, deve essere debitamente motivata in sede di determinazione a contrarre in quanto ritenuto aggravamento del procedimento.

ART. 2 - PRINCIPI

1. L'affidamento diretto è una modalità ordinaria semplificata di scelta del contraente, da esercitarsi in applicazione dei principi di cui al Titolo I del Dlgs. 36/2023, tra cui in particolare quello del risultato, in cui il contratto è aggiudicato a un singolo offerente senza necessità di svolgere una fase competitiva.
2. La scelta di cui al comma 1 deve avvenire nel rispetto dei requisiti generali o speciali previsti dal Dlgs. 36/2023 e dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del Codice dei Contratti Pubblici.
3. La scelta del contraente avviene nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice.

ART. 3 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente regolamento è finalizzato a migliorare la capacità d'acquisto dell'Ente sia in termini di tempestività che di orientamento al risultato.
2. Il RUP identifica il miglior iter di selezione del contraente ponendo particolare attenzione al perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, semplificazione delle procedure, trasparenze, legalità e massima soddisfazione dei bisogni dell'Ente, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini.

ART. 4 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 36/2023 il principio di rotazione comporta il divieto di aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
2. Ai fini del presente Regolamento s'intendono appartenere allo stesso settore merceologico, categoria di opere o settore di servizi gli affidamenti aventi il medesimo codice CPV (Common Procurement Vocabulary).
3. Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Dlgs. 36/2023 il Comune di Corsico stabilisce le seguenti fasce economiche di affidamento all'interno delle quali applicare il principio di rotazione:

FASCIA	IMPORTO	
A	superiore ad € 5.000,00	inferiore o uguale ad € 30.000,00
B	superiore ad € 30.000,00	inferiore o uguale ad € 50.000,00
C	superiore ad € 50.000,00	inferiore o uguale ad € 90.000,00
D	superiore ad € 90.000,00	inferiore o uguale ad € 110.000,00
E	superiore ad € 110.000,00	soglia affidamento diretto previsto dal Dlgs. 36/2023

4. Nei seguenti casi si può derogare dall'applicazione del principio di rotazione, fornendo debita motivazione di dettaglio negli atti di affidamento:
- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
 - b) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere, che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
 - c) circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 140 del Dlgs. 36/2023;
 - d) affidamenti di importi inferiori a 5.000 euro;
 - e) casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto.

ART. 5 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento il Dirigente competente per materia adotta una determinazione a contrarre all'interno della quale individua gli elementi essenziali del contratto, il Responsabile Unico del Progetto e i criteri di selezione delle offerte.
2. L'atto di cui al comma 1 può essere sostituito da una determinazione a contrarre semplificata, da approvarsi al termine della procedura di selezione, nella quale si individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

ART. 6 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

1. Il RUP viene nominato in sede di determinazione a contrarre tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato della Stazione Appaltante in possesso di requisiti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.
2. In caso di mancata nomina, o in caso di determinazione a contrarre semplificata, l'incarico di RUP è svolto dal titolare di Elevata Qualificazione dell'Unità Organizzativa competente all'acquisto, salvo diverso specifico incarico attribuito ai sensi degli artt. 5 e segg. della Legge 241/1990.
3. Il RUP riferisce al Dirigente competente qualsiasi circostanza rilevante concernente la procedura di affidamento e, in particolare, fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero

segnalando iniziative assunte a tal fine.

4. Spetta al RUP proporre al Dirigente competente la nomina di un eventuale Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione motivandone le ragioni ed identificando potenziali soggetti.

ART. 7 - IL DIRETTORE DEI LAVORI

1. Per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori le stazioni appaltanti nominano, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un Direttore dei Lavori che è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.
2. Nei lavori disciplinati dal presente regolamento e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
3. L'attività di direzione dei lavori è affidata ai dipendenti dell'Ente; in mancanza delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche l'attività può essere esternalizzata nelle modalità previste dal Codice.

ART. 8 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del Direttore dell'Esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dal Responsabile E.Q. del Servizio in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.
2. Il Direttore di Esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:
 - a) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - b) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - c) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante;
3. Il Direttore di Esecuzione, ove diverso dal RUP, è indicato nel contratto con cui si formalizza l'affidamento della fornitura di beni e servizi o in altro atto trasmesso tempestivamente al fornitore.

TITOLO II - VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO

ART. 9 - CONTROLLI

1. Il controllo sul possesso dei requisiti per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro avviene ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 36/2023. Gli Operatori Economici attestano con DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
2. Ogni RUP verifica le dichiarazioni rese, nella misura del 5% dei propri affidamenti previo sorteggio.
3. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Ente procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle successive procedure di affidamento indette nei dodici mesi successivi. Il RUP competente ne dà comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza al fine di informare tutti i Settori della condizione di esclusione dell'Operatore Economico.
4. Il controllo sul possesso dei requisiti per gli affidamenti di importo superiore a 40.000 euro avviene su tutti gli aggiudicatari prima della stipula del contratto.
5. Tutte le verifiche verranno espletate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).
6. Il controllo sul possesso dei requisiti potrà essere effettuato anche sugli affidamenti in corso.
7. Non si procederà al controllo per i fornitori aggiudicatari di Convenzioni o altri contratti stipulati da Consip o analoghe centrali di committenza, poiché il controllo in tali casi viene effettuato dal soggetto aggregatore.

ART. 10 - FORMA DEL CONTRATTO

1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione mediante scrittura privata o corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite Posta Elettronica Certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Dlgs 36/2023 non si applicano agli affidamenti previsti nel presente Regolamento.
3. Il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso è definita come segue:

FASCIA DI IMPORTO CONTRATTO	IMPOSTA
<40.000 €	Esente
=>40.000 € < 150.000 €	40 €

4. Il contratto o l'ordinativo dovranno contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine dei lavori, della prestazione o fornitura, la modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compresi il regime IVA applicabile, il codice univoco di fatturazione elettronica, ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010.

TITOLO III - ESECUZIONE E PAGAMENTI

ART. 11 - COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, CERTIFICATO DI PAGAMENTO

1. I lavori sono soggetti al collaudo e l'affidamento di servizi e forniture è soggetto alla verifica di conformità ai sensi dell'articolo 116 del Codice per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. Il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente, quando nominati, al Direttore dei Lavori o al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
3. Per i lavori per i quali è possibile l'affidamento diretto, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi del RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
4. All'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori, e della verifica di conformità negli appalti di servizi e forniture, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

ART. 12 - ESECUZIONE E PAGAMENTI

1. Dopo la verifica dei requisiti per servizi, forniture e lavori di importo inferiore a euro 40.000,00, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, per motivate ragioni, anche prima della stipula.
2. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma successivo.
3. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione Europea.
4. Le fatture o documenti fiscali sono liquidati con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine a seguito delle opportune verifiche delle prestazioni pattuite, così come previsto dall'articolo 1225 del Codice.
5. Il certificato di pagamento relativo agli acconti viene emesso ai fini del rilascio della fattura, ai sensi dell'articolo 125 del Codice, solo per i lavori e in caso necessari il collaudo al posto della regolare esecuzione.
6. Il pagamento delle fatture o documenti fiscali sono subordinati alla verifica del DURC regolare dell'affidatario o del subappaltatore. In caso di irregolarità contributiva e/o retributiva il Comune di Corsico provvede al versamento dell'importo dovuto agli enti previdenziali e al personale preposto ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Dlgs. 36/2023.
7. I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento fiscale, ovvero, dalla data del certificato di regolare esecuzione, come prevista dal contratto, se successiva alla data di ricevimento del documento fiscale. Ogni irregolarità sospende i termini di pagamento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Regolamenti" ed entra in vigore alla data di esecutività della Deliberazione di Consiglio Comunale con cui viene approvato.

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate e disapplicate tutte le norme interne in contrasto o incompatibili con esso.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali.



CITTA' DI CORSICO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 11/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente
SERVIZI
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale



**CITTA'
DI CORSICO**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

Sulla presente proposta di deliberazione n. 3508/2024, non si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE** di regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio e patrimonio dell'ente.

Corsico, li 12/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(CRIMELLA CRISTIANO)
con firma digitale